



UNO SGUARDO DIVERSO SU DI TE

→ TRACCIA DI PREGHIERA ←

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (10,17-30)

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». →

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Preghiera preliminare

Chiedere a Dio nostro Signore la grazia che per la durata della preghiera tutte le mie intenzioni, il mio agire e la mia dimensione interiore siano dedicate solo all'incontro con Lui.

Primo passaggio introduttivo

Consiste nel comporre il tema della preghiera. Qui sarà **uno sguardo**.

Secondo passaggio introduttivo

Consiste nel domandare al Signore quello che voglio e desidero. Qui, in particolare, gli chiedo di considerare **gli effetti che uno sguardo può generare**.

Primo punto

Gesù va per la strada, circondato dai suoi e dalla folla. Lungo quella strada, c'è un uomo che percorre il proprio cammino, raggiungendo traguardi sociali ed economici importanti ed, al tempo stesso, vivendo **una pratica di fede bella e ricca**, fatta di appartenenza, di tradizione, di liturgia, di osservanza dei comandamenti.

Due cammini paralleli, che sembrano non incrociarsi mai. Poi, all'improvviso, quell'uomo inizia a correre. Lo vediamo farsi strada tra la folla, raggiungere Gesù, fermarlo, **gettandosi in ginocchio davanti a lui**, e lì, ai suoi piedi, con voce concitata, chiedergli: *“Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?”*.

Com'è possibile che un uomo così brillante si decida a **compiere un gesto così forte** e, per giunta, pubblicamente?

Cosa dicono della sua vita questo suo comportamento e la domanda che ha urlato? **Cosa sta cercando?** Quale desiderio profondo sta esprimendo, con questa sua richiesta?

Perché si è rivolto proprio a Gesù e non ha cercato altrove? **Chi è Gesù per lui?** Lo sta incontrando per la prima volta oppure lo conosce da tempo, ma è la prima volta che gli si rivolge in quel modo? L'agire di quest'uomo e la sua richiesta rivelano qualcosa della tua **relazione con il Signore?**

Secondo punto

Gesù risponde dando una prima indicazione e, con sorpresa, rinvia quest'uomo a quella **pratica di fede** che ben conosce e che ha il suo **punto di forza nei comandamenti**.

L'uomo reagisce, replicando che sta portando avanti quel cammino sin dalla sua giovinezza. **C'è un percorso, un impegno**, la bellezza delle tradizioni, la ricchezza di una pratica di fede e di un'osservanza, ma, nel fondo del cuore, c'è ancora un desiderio profondo. **Manca ancora qualcosa**. A queste parole, Gesù **fissa lo sguardo su di lui e lo ama**.

Perché Gesù reagisce in questo modo? È ammirato da quella testimonianza? Sta provando tenerezza? Sta contemplando **la sfida decisiva** che quella domanda richiede di affrontare? Quell'uomo, inginocchiato ai suoi piedi, sta incrociando il suo sguardo? **Cosa sta sperimentando?** Si accorge che Gesù lo sta amando?

Come puoi riconoscere **lo sguardo di Gesù, nella tua vita?** Chi o che cosa ti regala, oggi, un'interazione così profonda e coinvolgente?

Terzo punto

Non sappiamo quanto tempo sia durato questo momento: forse un attimo, forse mesi, forse anni. Ad un certo punto, il silenzio di questa scena viene attraversato dalle parole di Gesù: **“Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!”**. Poi, di nuovo, il silenzio torna, inesorabile.

